

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

Il revisore unico dei conti

Dott. Marco Bonori

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 15/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabiligenerali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Alzano Lombardo. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alzano Lombardo, 15/03/2019

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Alzano Lombardo, nominato con delibera consiliare n. 64 del 20/11/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 12 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 11 marzo 2019 con delibera n. 39, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) - il prospetto della

concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

– il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta, in cui risultano contenuti:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- La programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 ;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 9/5/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 14 in data 18/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio dell'importo di circa € 6.000,00 rientranti nella tipologia dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) per cui risultava sufficientemente capiente la quota accantonata per contenzioso in corso nel risultato di amministrazione 2017: tale debito è stato riconosciuto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 9/05/2018;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.386.949,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	787.535,89
b) Fondi accantonati	1.669.895,51
c) Fondi destinati ad investimento	227.974,29
d) Fondi liberi	701.543,72
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.386.949,41

Dalle comunicazioni ufficiali ricevute alla data attuale risulta un debiti fuori bilancio rientrante nella tipologia dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) dell'importo complessivo di circa € 88.000,00 dovuto a seguito dell'ordinanza n. 746/2019 emessa in data 15.01.2019 della Corte di Cassazione con cui è stato accolto l'originario ricorso di una società con riconoscimento a favore della stessa del diritto al richiesto rimborso dell'ICI versata per le annualità dal 2003 al 2008 oltre interessi e spese legali di giudizio.

Per l'assolvimento di tale obbligazione risulta comunque sufficientemente capiente la quota accantonata per contenzioso in corso nel risultato di amministrazione 2017: tale debito verrà riconosciuto con apposita deliberazione di Consiglio Comunale

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.137.141,35	1.533.087,08	2.968.034,32
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	19.330,22
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ^[1]		previsioni di competenza	246.029,37	81.339,84	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ^[1]		previsioni di competenza	225.783,44	139.419,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.319.821,31	40.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ^[2]		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.333.087,08	2.968.034,32		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.083.950,14	previsione di competenza previsione di cassa	6.054.848,51 6.595.080,63	6.089.557,06 6.623.232,61	6.087.668,06	6.092.107,06
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	22.029,49	previsione di competenza previsione di cassa	470.254,87 501.960,99	469.982,41 492.011,90	446.402,94	455.402,94
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.195.438,69	previsione di competenza previsione di cassa	2.444.415,84 3.030.550,59	2.476.921,89 3.077.595,10	2.275.162,10	2.275.187,10
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.810.124,63	previsione di competenza previsione di cassa	2.848.274,54 2.311.632,14	3.894.261,20 5.704.385,83	1.737.000,00	616.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	147.000,00 147.000,00	250.000,00	250.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.665.034,58 0,00	2.859.303,63 0,00	2.242.379,81	2.259.115,34
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00 1.078,90	previsione di competenza previsione di cassa	1.539.000,00 1.544.319,03	3.812.000,00 3.813.078,90	2.212.000,00	2.212.000,00
	TOTALE TITOLI	5.111.542,95	previsione di competenza previsione di cassa	17.021.828,34 13.983.543,38	19.749.026,19 19.857.304,34	15.250.612,91	14.159.812,44
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.111.542,95	previsione di competenza previsione di cassa	18.813.462,46 15.516.630,46	20.009.785,04 22.825.338,66	15.250.612,91	14.159.812,44

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.638.984,43	8.925.639,64	8.728.694,30	8.489.315,97	8.487.732,60
			previsione di competenza	8.728.694,30	8.489.315,97	8.487.732,60
			di cui già impegnato*	2.713.389,64	1.007.287,43	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	81.339,84	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	9.682.335,89	10.104.055,52	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.592.502,57	4.400.790,33	4.370.810,21	2.083.720,00	933.220,00
			previsione di competenza	4.400.790,33	4.370.810,21	2.083.720,00
			di cui già impegnato*		142.419,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	139.419,01	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	3.713.379,53	7.963.312,78	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	282.997,91	238.976,90	253.197,13	267.744,50
			previsione di competenza	282.997,91	238.976,90	253.197,13
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	275.230,56	238.976,90	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	3.665.034,58	2.859.303,63	2.242.379,81	2.259.115,34
			previsione di competenza	3.665.034,58	2.859.303,63	2.242.379,81
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	109.323,13	1.539.000,00	3.812.000,00	2.212.000,00	2.212.000,00
			previsione di competenza	1.539.000,00	3.812.000,00	2.212.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	1.708.783,50	3.921.323,13	
	TOTALE TITOLI	5.340.810,13	18.813.462,46	20.009.785,04	15.250.612,91	14.159.812,44
			previsione di competenza	18.813.462,46	20.009.785,04	14.159.812,44
			di cui già impegnato*		2.855.808,65	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	220.758,85	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	15.379.729,28	22.227.668,33	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.340.810,13	18.813.462,46	20.009.785,04	15.250.612,91	14.159.812,44
			previsione di competenza	18.813.462,46	20.009.785,04	14.159.812,44
			di cui già impegnato*		2.855.808,65	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	220.758,85	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	15.379.729,28	22.227.668,33	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	42.494,84
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	139.419,01
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse	38.845,00
TOTALE	220.758,85

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.968.034,32
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.623.232,61
2	Trasferimenti correnti	492.011,90
3	Entrate extratributarie	3.077.595,10
4	Entrate in conto capitale	5.704.385,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	147.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.813.078,90
TOTALE TITOLI		19.857.304,34
TOTALE GENERALE ENTRATE		22.825.338,66
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	10.104.055,52
2	Spese in conto capitale	7.963.312,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	238.976,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.921.323,13
TOTALE TITOLI		22.227.668,33
SALDO DI CASSA		597.670,33

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 19.330,22.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.968.034,32
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.083.950,14	6.089.557,06	8.173.507,20	6.623.232,61
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	22.029,49	469.982,41	492.011,90	492.011,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.195.438,69	2.476.921,89	3.672.360,58	3.077.595,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.810.124,63	3.894.261,20	5.704.385,83	5.704.385,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	147.000,00	147.000,00	147.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.859.303,63	2.859.303,63	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.078,90	3.812.000,00	0,00	3.813.078,90
TOTALE TITOLI		5.112.621,85	19.749.026,19	21.048.569,14	19.857.304,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.112.621,85	19.749.026,19	21.048.569,14	22.825.338,66

TITOL O	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.638.984,43	8.728.694,30	10.367.678,73	10.104.055,52
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.592.502,57	4.370.810,21	7.963.312,78	7.963.312,78
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	238.976,90	238.976,90	238.976,90
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	2.859.303,63	2.859.303,63	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	109.323,13	3.812.000,00	3.921.323,13	3.921.323,13
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.340.810,13	20.009.785,04	25.350.595,17	22.227.668,33
SALDO DI CASSA					597.670,33

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	81.339,84	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.036.461,36 0,00	8.809.233,10 0,00	8.822.697,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.728.694,30 0,00 331.823,39	8.489.315,97 0,00 354.088,72	8.487.732,60 0,00 365.309,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	238.976,90 3.500,00 0,00	253.197,13 2.500,00 0,00	267.744,50 2.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		150.130,00	66.720,00	67.220,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.500,00 3.500,00	2.500,00 2.500,00	2.000,00 2.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	193.630,00	69.220,00	69.220,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 3.500,00 per l'annualità 2019, euro 2.500,00 per l'annualità 2020 e euro 2.000,00 per l'annualità 2021 di entrate in conto capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti sono state stanziare in conformità del vincolo di destinazione previsto dall'articolo 56-bis, comma 11, del decreto legge 69/2013 del 10% dei proventi che derivano dalle alienazioni patrimoniali. Tali importi scaturiscono dalla destinazione della quota prevista dalla suddetta normativa delle alienazioni dei diritti di superficie previsti per le annualità 2019-2021.

L'importo di euro 193.630,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Importo di € 69.220,00 delle sanzioni al codice della strada destinate a titolo II nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 208 del Codice della Strada;

- Importo di € 124.410,00 a titolo di canone anticipato da parte del gestore dell'impianto sportivo Montecchio che deve realizzare entro il 31.12.2019 manutenzioni straordinarie presso tale impianto in conformità del capitolato speciale d'appalto sottoscritto e all'offerta presentata in sede di gara

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate per elezioni europee 2019	55.000,00		
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborso una tantum quote ammortamento mutui	30.062,24		

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazione elettorali per parlamento europeo	55.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Incarichi per validazioni PPP e spese pubblicazioni per gare Teleriscaldamento e "Nuova fabbrica imprenditori"	41.500,00		
Totale	96.500,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 25 in data 19/11/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 per cento, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.750.000,00	1.755.000,00	1.760.000,00	1.765.000,00
TASI	100.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TARI	896.119,15	965.107,06	965.107,06	965.107,06
Totale	2.746.119,15	2.825.107,06	2.830.107,06	2.835.107,06

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019 in entrata la somma di euro 965.107,06 e l'applicazione dell'avanzo vincolato rifiuti per € 40.000,00, con un aumento complessivo di euro 109.000,00 circa rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, causata dall'aumento dei costi per la nuova gara di appalto per i rifiuti affidata nel corso del corrente anno.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni del tributo ammonta ad euro 8.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Diritti sulle pubbliche affissioni

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	45.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	55.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	7.664,12	9.846,00	2.450,00	561,00	0,00
IMU	43.235,34	56.387,01	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	50.899,46	66.233,01	62.450,00	60.561,00	60.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	251.679,42		251.679,42
2018 (assestato o rendiconto)	383.000,00	0,00	383.000,00
2019 (previsione)	320.000,00	0,00	320.000,00
2020 (previsione)	320.000,00	0,00	320.000,00
2021 (previsione)	320.000,00	0,00	320.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	341.000,00	341.000,00	341.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE SANZIONI	345.000,00	345.000,00	345.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Percentuale fondo (%)	39,71%	39,71%	39,71%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 119.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 4.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta Comunale n. 35 in data 11/03/2019 la somma di euro 243.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per € 4.000,00, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e per il restante 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 9.176,33 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 50.280,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 69.220,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi e canoni patrimoniali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.078,51	7.078,51	7.078,51
Percentuale fondo (%)	8,85%	8,85%	8,85%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	181.500,00	449.428,05	40,38%
Mense scolastiche	255.500,00	278.000,00	91,91%
Trasporto scolastico	32.000,00	102.800,00	31,13%
Totale	469.000,00	830.228,05	56,49%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	180.000,00	4.673,97	180.000,00	5.223,85	180.000,00	5.498,75
Mense scolastiche	255.500,00	29.145,79	255.500,00	32.574,70	255.500,00	34.289,16
Trasporto scolastico	32.000,00	3.409,11	32.000,00	3.810,18	32.000,00	4.010,71
TOTALE	467.500,00	37.228,87	467.500,00	41.608,73	467.500,00	43.798,62

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 30,31, 32, 33 e 34 del 11/03/2019, allegate al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei suddetti servizi a domanda individuale nella misura indicata nella tabella sopra riportata che porta ad una percentuale di copertura complessiva del 56,49%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.558.667,75	2.402.036,98	2.383.444,87	2.383.444,87
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	195.982,41	186.216,48	182.678,15	182.678,15
103	Acquisto di beni e servizi	4.265.332,71	4.312.519,35	4.091.102,60	4.081.809,70
104	Trasferimenti correnti	1.196.851,24	1.206.632,10	1.187.103,10	1.184.673,10
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	56.950,18	49.214,52	53.110,62	55.784,83
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.502,46	8.500,00	7.100,00	7.100,00
110	Altre spese correnti	627.352,89	563.574,87	584.776,33	592.241,95
	Totale	8.925.639,64	8.728.694,30	8.489.315,67	8.487.732,60

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.440.206,77, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	2.436.684,83	2.361.971,70	2.383.444,87	2.383.444,87
Spese macroaggregato 103	41.370,00	35.000,00	34.000,00	34.000,00
Irap macroaggregato 102	141.884,08	143.520,23	143.017,15	143.017,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.619.938,91	2.540.491,93	2.560.462,02	2.560.462,02
(-) Componenti escluse (B)	179.732,13	195.158,78	186.844,08	186.844,08
a detrarre incrementi contrattuali		139.375,79	141.652,40	141.652,40
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.440.206,77	2.205.957,36	2.231.965,54	2.231.965,54

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.440.206,77.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.820,78	80,00%	1.164,16	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.601,44	50,00%	800,72	700,00	700,00	700,00
Formazione	6.305,00	50,00%	3.152,50	2.635,00	2.985,00	2.985,00
Totale	13.727,22		5.117,38	3.335,00	3.685,00	3.685,00
Importo utilizzabile su altre spese soggette a limiti				1.782,38	1.432,38	1.432,38

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per autovetture

Il comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Si riportano di seguito le previsioni per gli anni 2019-2021 delle spese per autovetture, evidenziando che lo sfioramento delle stesse rispetto al limite previsto per legge viene compensato con l'utilizzo del margine delle spese soggette al limite del D.L 78/2010 come dimostrato dal prospetto sopra riportato e che pertanto il limite complessivo delle suddette spese risulta rispettato come indicato dalla Corte Costituzionale e dalla Sezione autonomie della Corte dei conti sopra richiamate.

Spesa 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
4.661,08	0,00	4.661,08	30,00%	1.398,32	3.176,00	2.806,00	2.806,00
		Sfioramento limite			1.777,68	1.407,68	1.407,68
		Margine spese DL utilizzabile			1.782,38	1.432,38	1.432,38
		Dimostrazione rispetto limite			4,70	24,70	24,70

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.089.557,06	135.810,10	135.810,10	0,00	2,23%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	469.982,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.476.921,89	175.463,29	196.013,29	20.550,00	7,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.894.261,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.930.722,56	311.273,39	331.823,39	20.550,00	2,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.036.461,36	311.273,39	331.823,39	20.550,00	3,67%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.894.261,20	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF.	%
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.087.668,06	151.132,69	151.132,69	0,00	2,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	446.402,94	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.275.162,10	196.116,03	202.956,03	6.840,00	8,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.737.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.546.233,10	347.248,72	354.088,72	6.840,00	3,36%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.809.233,10	347.248,72	354.088,72	6.840,00	4,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.737.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.092.107,06	158.882,26	158.882,26	0,00	2,61%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	455.402,94	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.275.187,10	206.427,40	206.427,40	0,00	9,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	616.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.438.697,10	365.309,66	365.309,66	0,00	3,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.822.697,10	365.309,66	365.309,66	0,00	4,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	616.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2019 - euro 29.216,82 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 28.884,91 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 25.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, come indicato nel prospetto sotto riportato:

FONDO DI RISERVA (0,30 - 2% SPESA CORRENTE)	29.216,82	28.884,91	25.500,00
% di accantonamento min 0,30% mass 2%	0,33%	0,34%	0,30%
importo minimo 0,30% delle spese correnti	26.186,08	25.467,95	25.463,20
Metà quota minima destinata a copertura spese imprevedibili	13.093,04	12.733,97	12.731,60
Importo quota libera	16.123,78	16.150,94	12.768,40

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	2.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.000,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 ad eccezione della società Anita che ha approvato il proprio bilancio al 30/06/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'ente con DCC n. 50 in data 27/09/2017 ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SMI", ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, l'Ente ha determinato la dismissione delle partecipazioni detenute nella società Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana srl da parte del Comune di Alzano Lombardo in considerazione del venir meno della funzione cui è preposta la società stessa e la conseguente mancanza di perseguimento delle finalità istituzionali e per le motivazioni più ampiamente illustrate negli atti di cui alla richiamata deliberazione:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA	7,19%	Società inattiva o non più operativa. Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori	Liquidazione della partecipazione	Sulle modalità e sui tempi di detta dismissione sono ancora oggi in itinere tavoli negoziali tra i Comuni soci e il gestore del servizio idrico integrato d'ambito-Uniacque spa	La società non occupa personale

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/11/2018 con DCC n. 63 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE – ANNO 2018, EX ART. 20, COMMA 1, D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"., con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna ulteriore partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [anche se negativo] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02/01/2019 prot. n. 66/2019;
- è in corso di comunicazione attraverso la piattaforma on line Portale Tesoro messa a disposizione dal MEF.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	139.419,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.041.261,20	1.987.000,00	866.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.500,00	2.500,00	2.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	193.630,00	69.220,00	69.220,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.370.810,21 0,00	2.053.720,00 0,00	933.220,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	9.146,70		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute	620.000,00		
Project financing			
Partnership Pubblico Privato	1.000.000,00	1.000.000,00	
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	1.629.146,70	1.000.000,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.204.380,29	1.929.572,12	1.654.341,56	1.565.864,66	1.565.167,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	147.000,00	250.000,00	250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	274.808,17	275.230,56	235.476,90	250.697,13	265.744,50
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.929.572,12	1.654.341,56	1.565.864,66	1.565.167,53	1.549.423,03
Nr. Abitanti al 31/12	13.637	0	0	0	0
Debito medio per abitante	141,50	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	64.140,85	57.040,18	49.214,52	53.110,62	55.784,83
Quota capitale	274.808,17	275.230,56	235.476,90	250.697,13	265.744,50
Totale fine anno	338.949,02	332.270,74	284.691,42	303.807,75	321.529,33

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 185.716,42 complessivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	65.140,85	57.040,18	49.114,52	53.110,62	55.784,83
Interessi passivi su fidejussioni rilasciate	51.794,05	43.767,84	35.351,75	26.526,84	17.273,24
a detrarre contributi erariali in conto interesse	17.148,46	17.148,46	17.148,46	17.148,46	17.148,46
Ammontare tot interessi e oneri finanziari diversi	99.786,44	83.659,56	67.317,81	62.489,00	55.909,61
entrate correnti	8.433.465,22	8.796.083,00	8.577.910,89	8.969.519,22	9.036.461,36
% su entrate correnti	1,18%	0,95%	0,78%	0,70%	0,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	781.374,25	599.701,98	409.204,80
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	781.374,25	599.701,98	409.204,80

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti al titolo IV dell'entrata.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti

dott. Marco Bonori

